

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1105 del 23 settembre 2024

Approvazione delle linee di programmazione strategica regionale, nell'ambito del "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", di cui alla DGR n. 1191 del 05/10/2023.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende approvare le linee di programmazione strategica regionale, nell'ambito del "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", di cui alla DGR n. 1191 del 05/10/2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La resistenza agli antimicrobici è un fenomeno che avviene naturalmente nei microrganismi come forma di adattamento all'ambiente ed è dovuto alla capacità di questi ultimi di mutare e acquisire la capacità di resistere a molecole potenzialmente in grado di ucciderli o arrestarne la crescita. A causa di numerosi fattori, tra cui l'uso eccessivo e spesso improprio degli antibiotici in ambito umano, veterinario e zootecnico, nel tempo questo fenomeno ha assunto i caratteri di una delle principali emergenze sanitarie globali, con un pesantissimo tributo in termini sanitari ed economici.

Con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 188 del 02/11/2017, recepita con la DGR n. 1875 del 22/11/2017, è stato approvato il "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020", poi prorogato fino al 31/12/2021 con l'Intesa Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 32/CSR del 25/03/2021, recepita con la DGR n. 604 del 11/05/2021.

Con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 233/CSR del 30/11/2022, recepita con la DGR n. 392 del 07/04/2023, è stato approvato il nuovo PNCAR 2020-2025.

Il nuovo PNCAR si pone in linea con il precedente e, in aggiunta, presenta le seguenti novità:

- una maggiore integrazione fra il settore umano, veterinario ed ambientale per attuare più completamente l'approccio "One Health";
- il rafforzamento e l'estensione delle sorveglianze;
- una maggiore attenzione alle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e alle attività preventive, in coordinazione con le iniziative già in atto (es., vaccinazioni e Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale);
- lo sviluppo di nuovi strumenti di supporto all'uso prudente degli antibiotici, sia in ambito umano che veterinario, ed una maggiore attenzione agli aspetti bioetici, alla trasparenza e alla comunicazione per favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini.

Prendendo come modello l'organizzazione prevista a livello regionale nell'ambito del "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023", di cui alla DGR n. 187 del 28/02/2022, con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 84 del 13/06/2023, modificato con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 94 del 04/07/2023, è stato istituito il "Gruppo di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025"; il suddetto Gruppo è stato, in seguito, ridefinito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 68 del 08/05/2024, con cui sono stati anche individuati i nominativi dei referenti tecnici delle diverse macroaree operative.

Successivamente, considerato che tra le azioni del nuovo Piano vi è anche l'adozione, con atto formale, di un Piano che declini a livello regionale i principi del PNCAR, con la DGR n. 1191 del 05/10/2023 è stato approvato il "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", quale guida strategica e operativa per gli Enti del Sistema Sanitario

Regionale (SSR) per affrontare il problema della resistenza agli antimicrobici per la tutela della salute delle persone, degli animali e dell'ambiente.

Alla luce di quanto sopra, al fine di dare attuazione al PNCAR, anche attraverso il "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", con il presente provvedimento la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, in qualità di ente di coordinamento strategico, intende proporre all'approvazione della Giunta regionale la definizione delle linee di programmazione strategica regionale, che sono così descritte:

- realizzazione di una piattaforma centralizzata per il monitoraggio e la gestione del Piano Regionale, al fine di:
 - ◆ supportare la Regione del Veneto e gli altri Enti coinvolti nella messa in atto delle azioni previste dal PNCAR nella rapida condivisione e relativo monitoraggio delle azioni definite a livello regionale e nell'individuazione dei punti di forza e di miglioramento;
 - ◆ offrire uno strumento che permetta agli Enti locali di inserire e adattare le azioni previste dai propri piani locali in un unico portale;
 - ◆ condividere azioni e metodologie tra Regione del Veneto e gli Enti coinvolti;
- istituzione di un gruppo operativo di professionisti che dedichi la propria attività al perseguimento degli obiettivi del PNCAR, in considerazione della trasversalità e complessità del Piano stesso;
- supporto alle Aziende sanitarie nella realizzazione di iniziative specifiche mirate al raggiungimento degli obiettivi del PNCAR, come l'implementazione dei programmi di formazione, il miglioramento delle infrastrutture diagnostiche, la promozione dell'uso appropriato degli antibiotici e lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione sul tema dell'antibiotico resistenza;
- valutazione della possibile realizzazione di progetti proposti dal "Gruppo di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", con l'obiettivo di promuovere un approccio coordinato nella lotta contro la resistenza antimicrobica.

Sotto il profilo economico, con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 10 del 26/01/2023 è stato approvato il criterio di riparto tra le Regioni dello stanziamento di euro 40.000.000,00 previsto dalla suddetta Intesa Rep. Atti n. 32/CSR/2021, prendendo come riferimento la popolazione residente al 01/01/2022; alla Regione del Veneto è stato assegnato un importo pari ad euro 3.681.075,00.

Rispetto a tale importo, con il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 32 del 18/08/2023 è stato disposto l'accertamento, impegno e liquidazione a favore di Azienda Zero.

Il finanziamento statale assegnato alla Regione del Veneto nell'ambito del PNCAR verrà utilizzato per dare avvio alle attività definite nelle linee di programmazione strategica regionale sopra descritte. In particolare, una quota del finanziamento verrà destinata all'implementazione di una piattaforma centralizzata per il monitoraggio e la gestione del Piano Regionale, a supporto sia della Regione del Veneto, ed in particolare delle Aziende ULSS ed Ospedaliere, che degli altri Enti coinvolti nella realizzazione del Piano stesso, dando quindi priorità alla prima delle linee di programmazione strategica regionale.

Si ritiene di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria la ripartizione delle risorse assegnate ai sensi dell'Intesa Rep. Atti n. 10/CSR/2023 tra le Aziende Sanitarie del Veneto.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ministeriali che verranno assegnati alla Regione del Veneto per il supporto del nuovo PNCAR 2022-2025, che saranno ripartiti sulla base dei criteri che saranno approvati in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, il loro utilizzo sarà definito nell'ambito del Gruppo di Coordinamento regionale per il PNCAR 2022-2025, che ha l'incarico di operare per tutta la durata dell'attuale PNCAR 2022-2025.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 188 del 02/11/2017;

VISTA l'Intesa Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 32/CSR del 25/03/2021;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 233/CSR del 30/11/2022;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 10 del 26/01/2023;

VISTI il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 84 del 13/06/2023, il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 94 del 04/07/2023, il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 68 del 08/05/2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 32 del 18/08/2023;

VISTE la DGR n. 1875 del 22/11/2017, la DGR n. 187 del 28/02/2022, la DGR n. 392 del 07/04/2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, al fine di dare attuazione al Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, nell'ambito del "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", di cui alla DGR n. 1191 del 05/10/2023, le linee di programmazione strategica regionale, come predisposte dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, in qualità di ente di coordinamento strategico, che sono così descritte:

- realizzazione di una piattaforma centralizzata per il monitoraggio e la gestione del Piano Regionale, al fine di:
 - ◆ supportare la Regione del Veneto e gli altri Enti coinvolti nella messa in atto delle azioni previste dal PNCAR nella rapida condivisione e relativo monitoraggio delle azioni definite a livello regionale e nell'individuazione dei punti di forza e di miglioramento;
 - ◆ offrire uno strumento che permetta agli Enti locali di inserire e adattare le azioni previste dai propri piani locali in un unico portale;
 - ◆ condividere azioni e metodologie tra Regione del Veneto e gli Enti coinvolti;
- istituzione di un gruppo operativo di professionisti che dedichi la propria attività al perseguimento degli obiettivi del PNCAR, in considerazione della trasversalità e complessità del Piano stesso;
- supporto alle Aziende sanitarie nella realizzazione di iniziative specifiche mirate al raggiungimento degli obiettivi del PNCAR, come l'implementazione dei programmi di formazione, il miglioramento delle infrastrutture diagnostiche, la promozione dell'uso appropriato degli antibiotici e lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione sul tema dell'antibiotico resistenza;
- valutazione della possibile realizzazione di progetti proposti dal "Gruppo di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", con l'obiettivo di promuovere un approccio coordinato nella lotta contro la resistenza antimicrobica;

3. di prendere atto delle risorse assegnate alla Regione del Veneto per le attività di cui al PNCAR 2022-2025, ai sensi dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 10 del 26/01/2023, e pari ad euro 3.681.075,00;

4. di stabilire che il finanziamento statale, assegnato alla Regione del Veneto nell'ambito del PNCAR, sarà destinato all'avvio delle attività definite nelle linee di programmazione strategica regionale, di cui al punto 2), ivi compresa l'implementazione di una piattaforma centralizzata per il monitoraggio e la gestione del Piano Regionale, a supporto sia della Regione del Veneto, ed in particolare delle Aziende ULSS ed Ospedaliere, che degli altri Enti coinvolti nella realizzazione del Piano stesso, dando

quindi priorità alla prima delle linee di programmazione strategica regionale;

5. di demandare al Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria di approvare con proprio atto la ripartizione delle risorse di cui all'Intesa Rep. Atti n. 10/CSR/2023 tra le Aziende Sanitarie del Veneto;

6. di stabilire che, con riferimento ai finanziamenti ministeriali che verranno assegnati alla Regione del Veneto per il supporto del nuovo PNCAR 2022-2025, che saranno ripartiti sulla base dei criteri che saranno approvati in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, il loro utilizzo sarà definito nell'ambito del Gruppo di Coordinamento regionale per il PNCAR 2022-2025, istituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 84/2023 e s.m.i., che ha l'incarico di operare per tutta la durata del PNCAR 2022-2025;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.